Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Agenzia per la Coesione Territoriale

PROGRAMMA DEL
FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE
SVILUPPO REGIONALE
2007·2013

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

31 dicembre 2015

Il presente documento è stato redatto a cura della Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato della Regione autonoma Valle d'Aosta, in qualità di Autorità di gestione del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate (PAR FAS – ora FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione) 2007-2013 (Responsabile Fausto Ballerini). Tale documento è il frutto di un lavoro integrato con le strutture regionali responsabili degli interventi coinvolte nell'attuazione del Programma che hanno fornito gli elementi sullo stato di avanzamento dei progetti.

Programmazione negoziata e aiuti di Stato
Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Borgnalle, 12
11100 AOSTA
tel. ++39.0165.527807
Fax ++39.0165.527878

INDICE

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013 4
1. IDENTIFICAZIONE 4
2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 4
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI 6
2.1.1 AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA 6
2.1.2 AVANZAMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE 9
2.1.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO 11
2.1.4 AVANZAMENTO PROCEDURALE 11
2.1.5 AVANZAMENTO ECONOMICO 12
2.1.6 AVANZAMENTO FISICO 12
2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA 15
2.2.1 PRIORITÀ 6 – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ (ASSE 1 - RETI E SISTEMI PER LA MOBILITÀ) 16
2.2.2 PRIORITÀ 2 - PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ (ASSE 2 – CENTRI DI ECCELLENZA) 23
2.2.3 PRIORITÀ 5 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO (ASSE 3 – AREE PROTETTE) 26
2.2.4 PRIORITÀ 10 - GOVERNANCE, CAPACITÀ ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI EFFICACI (ASSE 4 - ASSISTENZA TECNICA) 39
2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ 39
2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD 39
2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE 40
2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC 41
2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI 41
2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI 41
2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE 41
2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA 42
2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO 43
2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE 43
2.13 ASSISTENZA TECNICA 44
2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 44
2.15 PROGETTI ESEMPLARI 45
3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI 47
4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO 47

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	**Programmazione**	**2007-2013**
	Titolo del programma	**2007VA002FA014 - PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13**

Con deliberazione n. 200/XIII, del 13 novembre 2008, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato il Programma attuativo regionale (PAR) della Valle d'Aosta, relativo alla politica regionale nazionale 2007/2013, cofinanziato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS – ora FSC, Fondo per lo sviluppo e la coesione).

Il PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 è stato trasmesso in data 20 novembre 2008 (con nota prot. n. 13774/PRO), al Ministero dello sviluppo economico (MISE) Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria.

Con deliberazione n. 11/2009, il CIPE ha preso atto del Programma FAS Valle d'Aosta 2007/13. La dotazione iniziale del Programma era pari a euro 58.814.752, di cui euro 41.580.000 a carico dello Stato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (delibera CIPE n. 166/2007)[1] euro 16.735.553 a carico della Regione e euro 532.257 a carico di altri enti pubblici.

Con deliberazione n. 166/XIV dell'8 ottobre 2013, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato la riprogrammazione, a seguito di aggiornamento, del Programma attuativo regionale (PAR) Valle d'Aosta 2007/13, cofinanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione.

In ultimo, con deliberazione n. 1906 del 18 dicembre 2015, la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del PAR FAS che ha aggiornato la dotazione finanziaria del Programma a euro 72.659.612, di cui euro 35.041.944 di risorse FSC, euro 37.153.031 di risorse regionali ed euro 464.637 a carico di altri enti pubblici.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" e riepiloga, per priorità del QSN/assi prioritari e linee di azione, le informazioni fornite dai soggetti beneficiari degli interventi e validati

[1] Con deliberazione CIPE n. 1/2009, le risorse statali assegnate al Programma attuativo regionale FAS Valle d'Aosta sono state ridotte dagli iniziali 41,580 milioni di euro a 38,967 milioni di euro, salvo possibilità da parte dello Stato di reintegrare nel 2011 il taglio apportato, qualora sussista un quadro di finanza pubblica più favorevole.

Con deliberazione CIPE n. 1/2011, è stato applicato un taglio di 3,897 milioni di euro alle risorse FAS assegnate al Programma attuativo regionale Valle d'Aosta. Di conseguenza, la Regione ha provveduto alla copertura della riduzione operata dalla predetta delibera con risorse differenti dal FSC, lasciando inalterato il valore del Programma.

dai controllori regionali.

Il 5 maggio 2011, la Regione, preso atto del taglio effettuato dal CIPE con deliberazione n. 1/2011, ha comunicato, con nota prot. n. 63/RM, la decisione di lasciare "*inalterato il valore finanziario del Programma, provvedendo alla copertura della riduzione operata con deliberazione CIPE n. 1/2011 sul FAS 2007/13 con risorse diverse dal FAS, fermo restando quanto previsto dal punto 2.10 della deliberazione CIPE n. 1/2009*".

Conseguentemente il MISE Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ha adottato in data 22 luglio 2011, il provvedimento di messa a disposizione delle risorse del FSC, ora Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il periodo 2007/2013, nel limite dell'importo di 35,07 milioni di euro, informandone la Regione con nota prot. n. 449085237, in data 28 ottobre 2011.

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha comunque garantito, tramite l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2009/2010, di interventi a valere sulle diverse linee di azione del Programma.

Questo ha permesso, nel mese di novembre 2012, all'Autorità di gestione del Programma di predisporre e trasmettere all'Autorità di certificazione (Area VdA), per il successivo inoltro al Ministero delle Sviluppo Economico, la prima dichiarazione di spesa ai fini dell'erogazione della seconda quota del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Le spese dichiarate ammontano a euro 3.827.627,41, di cui FSC euro 2.502.592,63.

Il 12 dicembre 2012 la Regione ha introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio la seconda tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 2.805.600,00 trasferita dallo Stato. La prima quota era stata introitata, a titolo di anticipazione, a dicembre 2011.

Il Comitato di sorveglianza, nella seduta del 6 settembre 2013, ha approvato la riprogrammazione del Programma, che si è resa necessaria a seguito di criticità riscontrate in fase di attuazione e dei cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento dal 2008 al 2013. In particolare, essa ha riguardato la ridefinizione di alcune linee di azione dell'asse 1, con la conseguente modifica di alcuni indicatori, nonché la riallocazione di una parte delle risorse finanziarie non interamente assorbite dai vari interventi.

Nel mese di dicembre 2014, l'Autorità di gestione ha trasmesso all'Autorità di certificazione (Area VdA) la seconda dichiarazione di spesa ai fini dell'erogazione della terza quota di FSC per un ammontare di spesa complessiva pari a euro 5.512.204,40, di cui FSC euro 3.142.264,71. La Regione ha quindi introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio la terza tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 2.805.600,00 trasferita dallo Stato.

In ultimo, in data 9 dicembre 2015, il Comitato di sorveglianza, tramite procedura scritta, ha approvato la riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del Programma. Tale riprogrammazione si è resa necessaria per recepire la riduzione applicata in combinato disposto dalle deliberazioni CIPE n. 1/2009 e n. 107/2012, per riallocare le risorse eccedenti il fabbisogno di alcune linee di azione, in parte non impegnabili entro il 31 dicembre 2015 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, ai sensi della deliberazione CIPE n. 21/2014 e per dare seguito ad una richiesta da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale relativa alla linea d'azione 2.1.

A seguito dell'approvazione della sopra citata riprogrammazione, la Regione ha rimodulato finanziariamente il PAR FAS nel seguente modo:

- la riduzione disposta con deliberazione CIPE n. 1/2009 - pari a euro 2.610.910 di risorse FSC (al netto dei CPT) – è stata applicata alla linea di azione 1.1 "Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino", unica linea di azione che presentava una

disponibilità finanziaria di risorse non impegnate, in grado di assorbire tale riduzione;

- è stato inserito, tra i finanziamenti del Programma, alla linea di azione 2.1 "Realizzazione del Polo universitario di Aosta", l'intero ammontare del costo del primo lotto del Polo universitario, per un importo complessivo pari a euro 41.620.278 (l'importo precedente della linea d'azione era pari a euro 24.092.000) - così come richiesto dall'Agenzia per la coesione territoriale;
- sono state riallocate sulla linea di azione 2.1 "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" le economie rilevate a conclusione di alcuni progetti e le risorse eccedenti il fabbisogno finanziario stimato su alcune linee di azione.

Il presente Rapporto annuale di esecuzione dà conto di quanto realizzato al 31 dicembre 2015, in coerenza con le informazioni inserite bimestralmente nel sistema di monitoraggio. A tale data, sono proseguiti gli interventi avviati su tutte le quattro priorità del QSN perseguite dal Programma, compresi quelli necessari all'attuazione delle seguenti linee di azioni considerate quali *'azioni cardine'* ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008:

- Linea di azione 1.1 – Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino;
- Linea di azione 2.1 – Realizzazione del Polo universitario di Aosta;
- Linea di azione 3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso;
- Linea di azione 3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Le tabelle contenute nel presente documento riportano i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma al 31 dicembre 2015.

Le tabelle sono state acquisite direttamente dalla banca dati del sistema informativo dell'Agenzia per la coesione territoriale che ha fornito all'Autorità di gestione del Programma i report a supporto del RAE.

Si specifica infine che, eventuali scostamenti - tra i dati di monitoraggio effettivamente inseriti nel sistema locale (SISPREG) e trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) dell'IGRUE e quelli recepiti e contenuti nelle tabelle del RAE - possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi e non sono direttamente imputabili a chi ha redatto il presente Rapporto.

2.1.1 Avanzamento del Programma

Nella tabella seguente è riportato il Piano finanziario del Programma approvato dalla Giunta regionale per priorità del QSN, linea di azione e fonti di finanziamento.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti del Programma	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento				
						UE	Regione	Comune	Altro pubblico	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.1 - Valorizzare la rete ecologica e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile	3.1.a) Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.642.940,40	€ 0,00	€ 792.823,00	€ 354.089,55	€ 10.204,49	€ 2.550.058,29
			3.2.a) Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.005.719,55	€ 0,00	€ 201.143,91	€ 100.571,96	€ 0,00	€ 704.003,68
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile,sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 20.852.661,00	€ 0,00	€ 8.820.064,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.032.597,00
			1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Prè-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 0,00	€ 59.904,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 179.712,00
			1.3.a) Infomobilità del Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 0,00	€ 252.923,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 883.812,63
			1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria	1	€ 3.900.000,00	€ 0,00	€ 1.872.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.028.000,00

10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10.1 - Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1 - Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	4.1.a) Attività di assistenza tecnica al Programma	11	€ 256.585,00	€ 0,00	€ 128.292,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.292,50
			Azioni per l'obiettivo 13	1	€ 73.380,00	€ 0,00	€ 36.690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.690,00
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	2.1.a) Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.278,00	€ 0,00	€ 25.081.120,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.539.157,99
Totale				**22**	**€ 72.727.916,45**[2]	**€ 0,00**	**€ 37.180.726,36**	**€ 454.661,51**	**€ 10.204,49**	**€ 35.082.324,09**

Tabella 1 – Totale finanziamenti del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

[2] Il finanziamento totale del Programma ammonta realmente a euro 72.659,612,00 di cui euro 35.041.944,00 di risorse FSC, euro 37.153.031,00 di risorse regionali ed euro 464.637,00 a carico di altri enti pubblici. Si specifica che la differenza, pari a euro 68.304,45, tra il finanziamento riportato nella Tabella 1 e la dotazione finanziaria del Programma, è imputabile alle economie generate a conclusione di alcuni interventi di cui alle linee di azione 1.2, 1.3, 3.1, 3.2 e 4.1. Tali economie sono state riprogrammate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta", di cui alla linea di azione 2.1 del Programma, ma, come richiesto dall'Agenzia per la coesione territoriale, il finanziamento relativo agli interventi, che le hanno generate, non è stato ridotto. Per tale ragione, l'importo totale del finanziamento del Programma riportato in tabella, non fornisce l'effettivo valore del PAR FAS.

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini di numero e valore (al netto delle economie) degli strumenti (SAD e APQ) e dei progetti avviati/stipulati.

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
SAD avviati	**8**	**€ 72.659.610,58**	**€ 35.041.944,58**
APQ stipulati	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale	**8**	**€ 72.659.610,58**	**€ 35.041.944,58**

Tabella 2 – Avanzamento del Programma per strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	**21**	**€ 72.659.610,58**	**€ 35.041.944,58**
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	3	€ 46.208.937,95	€ 19.751.219,96
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	18	€ 26.450.672,63	€ 15.290.724,62
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**21**	**€ 72.659.610,58**	**€ 35.041.944,58**

Tabella 3 – Avanzamento del Programma per progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Nota: Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Annullato".

2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Acquisizione Offerte	2	€ 154.863,02
	Aggiudicazione Definitiva	5	€ 37.706.761,88
	Aggiudicazione Provvisoria	4	€ 37.339.309,59
	Pubblicazione Bando	2	€ 388.093,01
	Stipula Contratto	4	€ 40.561.516,22

Totale Procedura Aperta		**5**	**€ 116.150.543,72**
3 - Procedura Negoziata con Bando	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 601.522,94
	Aggiudicazione Provvisoria	1	€ 631.363,84
	Stipula Contratto	1	€ 284.071,77
Totale Procedura Negoziata con Bando		**1**	**€ 1.516.958,55**
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Acquisizione Offerte	2	€ 266.810,01
	Aggiudicazione Definitiva	4	€ 43.778.215,11
	Aggiudicazione Provvisoria	3	€ 43.516.062,06
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	2	€ 29.836,07
	Invito a presentare le Offerte	2	€ 55.488,00
	Stipula Contratto	3	€ 721.366,45
Totale Procedura Negoziata senza Bando		**4**	**€ 88.367.777,70**
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 4.681,47
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		**1**	**€ 4.681,47**
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	3	€ 43.205,96
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	1	€ 0,00
	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 16.200,00
	Invito a presentare le Offerte	1	€ 4.069,88
	Stipula Contratto	4	€ 525.474,44
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		**4**	**€ 588.950,28**
8 - Affidamento diretto	Stipula contratto	3	€ 442.520,41
Totale Affidamento diretto		**3**	**€ 442.520,41**

Totale		**21**	**€ 207.071.432,13**[3]

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.1.3 Avanzamento finanziario

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento finanziario del Programma.

Programma: Par Fas Valle D'Aosta 2007/13	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	**21**	**€ 72.727.916,45**	**€ 72.081.924,39**	**€ 16.419.300,93**

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Gli impegni e i pagamenti sono aumentati rispettivamente di un importo pari a euro 54.916.595,65 e a euro 5.108.285,47.

Il significativo incremento degli impegni, rispetto all'anno precedente, è imputabile all'avanzamento dei progetti di cui alle linee di azione 1.1 e 2.1, come meglio specificato nei paragrafi 2.2.1 e 2.2.2.

2.1.4 Avanzamento procedurale

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento procedurale dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Acquisizione Beni	Definizione e stipula contratto	1	€ 20.852.661,00
		Esecuzione Fornitura	1	€ 962.736,50
	Acquisizione Servizi	Esecuzione Fornitura	1	€ 3.900.000,00
		Verifiche e controlli	15	€ 735.275,13

[3] Tenuto conto che la tabella è automaticamente implementata con i dati di monitoraggio, si segnala che, per ogni progetto, vengono sommati gli importi relativi a tutti gli step procedurali di cui si compone la procedura di aggiudicazione, siano essi conclusi che in corso. Il totale relativo alle attività è pertanto superiore rispetto al finanziamento del Programma evidenziando che la logica che sta alla base dell'impostazione della tabella non permette di fornire un'informazione significativa sull'avanzamento delle procedure di aggiudicazione attivate.

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Realizzazione OOPP	Esecuzione Lavori	3	€ 46.208.937,95

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.1.5 Avanzamento economico

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento economico del Programma in termini di valore cumulato.

	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	**21**	**€ 72.727.916,45**	**€ 72.659.610,58**	**€ 16.419.300,93**	**€ 68.305,87**

Tabella 7 - Avanzamento economico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Rispetto allo scorso anno, il costo realizzato è aumentato di euro 5.108.285,47, mentre le economie non hanno subito variazioni.

2.1.6 Avanzamento fisico

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini fisici[4]

	Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di Programma	55 - Treni bimodali acquistati - (NUMERO)	1	€ 20.852.661,00	5	0
	Azioni di comunicazione realizzate - (NUMERO)	2	€ 8.045,00	13	0
	Cartellonistica - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	8	0
	Edifici ristrutturati / recuperati - (METRI QUADRATI)	1	€ 41.620.278,00	6224	0
	Flussi di dati semplificati / automatizzati - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	8	0
	Modalità di diffusione delle informazioni - (NUMERO)	1	€ 962.736,50	3	0

[4] Si evidenzia che, con riferimento alla tabella n. 8, non è stato possibile effettuare la verifica sulla reale corrispondenza tra i dati effettivamente trasmessi e quelli presenti nella tabella, in quanto contenenti informazioni aggregate. Eventuali scostamenti nei dati possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi.

	Modalità di rilevazione delle informazioni - (NUMERO)	1	€ 962.736,50	3	0
	Operatori coinvolti - (NUMERO)	1	€ 3.582.940,40	25	0
	Percorsi / itinerari segnalati - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	6	0
	Postazioni allestite - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	22	0
	Processi di lavoro nuovi / rivisti / automatizzati - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	30	0
	Servizi attivati - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	5	0
	Sistemi di controllo integrati implementati - (NUMERO)	1	€ 26.400,00	1	1
	Siti riqualificati per tipologia - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	4	0
	Software sviluppati / system integration - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	8	0
	Strutture riqualificate per tipologia (aree sosta/rifugi/biv - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	5	0
	Studi di fattibilità (NUMERO)	1	€ 239.616,00	1	0
	Studio di marketing - (NUMERO)	1	€ 60.000,00	1	0
	Superficie urbana sistemata - (METRI QUADRATI)	1	€ 41.620.278,00	30326	0
	Tratte di sentieri riqualificate / realizzate - (KILOMETRI)	2	€ 4.588.659,95	120	0
	Valutazioni effettuate - (NUMERO)	1	€ 73.380,00	4	2

Sezione indicatore da Programma

	Indicatori di realizzazione fisica	**Progetti**		**Indicatori**	
		Numero	**Valore Finanziario**	**Valore target**	**Valore raggiunto al 31/12/2015**
Indicatore di realizzazione fisica	Giornate/uomo prestate - (NUMERO)	10	€ 230.185,00	885	0
	Riduzione nei consumi energetici - (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	1	€ 41.620.278,00	45	0
	Studi o progettazioni - (NUMERO)	6	€ 4.473.396,00	25	4
	Superficie oggetto di intervento (mq) - (METRI QUADRATI)	3	€ 46.208.937,95	616056320	0

	Unità di beni acquistati - (NUMERO)	2	€ 21.815.397,50	7	0

Sezione indicatore di realizzazione fisica

	Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore Occupazionale	Giornate/uomo attivate fase di cantiere - (NUMERO)	1	€ 41.620.278,00	167000	0
	Giornate/uomo complessivamente attivate - (NUMERO)	14	€ 4.918.624,95	6070	0
	Giornate/uomo necessarie alla messa in opera - (NUMERO)	1	€ 962.736,50	500	0
	Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto - (NUMERO)	4	€ 4.373.616,00	7204	0

Sezione indicatore occupazionale

	Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatori di Risultato di Programma	Aumento del numero di iscritti - Non Definito	1	€ 41.620.278,00		
	Estensione della rete viaria coperta dal servizio informativo - Non Definito	2	€ 1.136.736,50		
	Medici di medicina generale raggiunti dai servizi - Non Definito	1	€ 3.900.000,00		
	N. Persone/anno che accedono alle infrastrutture realizzate/ai servizi predisposti - Non Definito	3	€ 4.648.659,95		
	Percentuale di popolazione informata dell'attuazione del programma - Non Definito	2	€ 8.045,00		
	Percentuale di spesa raggiunta dal programma - Non Definito	10	€ 321.920,00		
	Risparmio di tempo nel percorso ferroviario (espresso in minuti) - Non Definito	2	€ 21.092.277,00		

Sezione indicatori di risultato di Programma

	Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatori di Risultato QSN	Accessibilità media - Non Definito	3	€ 5.036.736,50		
	Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti - Non Definito	1	€ 41.620.278,00		
	Attrazione turistica - Non Definito	3	€ 4.648.659,95		
	Nessun indicatore - Non Definito	12	€ 329.965,00		
	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto - Non Definito	2	€ 21.092.277,00		

Sezione indicatori di risultato QSN

Tabella 8 - Avanzamento fisico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 secondo le priorità del Programma stesso:

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
2-Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	1	€ 41.620.278,00	€ 41.021.867,26	€ 7.936.549,43
5-Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	3	€ 4.648.659,95	€ 4.646.035,27	€ 4.146.538,81
6-Reti e collegamenti per la mobilità	5	€ 26.129.013,50	€ 26.129.012,85	€ 4.051.203,68
10-Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	12	€ 329.965,00	€ 285.009,01	€ 285.009,01
Totale	**21**	**€ 72.727.916,45**	**€ 72.081.924,39**	**€ 16.419.300,93**

Tabella n 9 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Nei successivi paragrafi è riportata la descrizione dello stato di attuazione analitico - avanzamento al 31 dicembre 2015 - degli strumenti di attuazione avviati nell'ambito del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13, per Priorità del QSN.

2.2.1 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità (Asse 1 - Reti e sistemi per la mobilità)

La priorità 6 del QSN – Reti e collegamenti per la mobilità viene perseguita nell'ambito dell'Asse 1 "Reti e sistemi per la mobilità" del Programma.

Nel corso degli ultimi anni, l'accessibilità al territorio valdostano, attraverso il sistema di trasporto ferroviario, ha subito notevoli mutamenti. Con la realizzazione del passante ferroviario torinese, a partire dal mese di agosto 2010 sono state introdotte una serie di progressive inibizioni alla circolazione del materiale rotabile diesel nella stazione di Porta Susa, fino ad arrivare, nel marzo 2011, all'assoluto divieto di accesso nel passante. Considerato che la tratta Aosta/Ivrea non è ancora elettrificata, la conseguenza inevitabile è stata l'istituzione di una rottura di carico nelle stazioni di Ivrea o di Chivasso, per permettere all'utenza diretta a Torino (o viceversa) di passare da treni diesel ad elettrici. Ciò ha comportato evidenti disagi per i passeggeri, oltre ad un consistente aumento dei tempi di percorrenza, determinando di fatto, un sensibile peggioramento dell'accessibilità al territorio valdostano.

Le criticità emerse dal mutato scenario hanno reso necessario rivedere le priorità di investimento sulle linee ferroviarie Aosta/Torino e Aosta/Pré-Saint-Didier, rinviando l'esecuzione di alcuni interventi infrastrutturali, già programmati in APQ e nel PAR, ad un momento successivo e dando preminenza ad azioni finalizzate all'eliminazione della rottura di carico in tempi ragionevoli, mediante l'utilizzo di tecnologie alternative quali i treni bimodali.

Al fine di intervenire sulle criticità sopra esposte, si è reso necessario procedere alla riprogrammazione del PAR FAS 2007/13, approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 6 settembre 2013, che ha interessato, in particolare, la ridefinizione, nell'ambito dell'Asse 1 "Reti e sistemi per la mobilità" delle linee di azione 1.1 – *Interventi sulla linea ferroviaria Aosta/Chivasso* e 1.2. – *Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.*

Le due linee di azione sono state pertanto ridefinite nel modo seguente:

1.1 Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino;

Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino;

1.2 Studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;

Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier;

Per quanto concerne, invece, la linea di azione *1.3 - sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-assistenziali*, si è reso opportuno, in fase di realizzazione, effettuare alcune parziali modifiche e aggiornamenti, al fine di adeguare i contenuti e conseguentemente gli obiettivi finali degli interventi ai mutati quadri normativi di riferimento nonché all'evoluzione tecnologica intervenuta in tali ambiti.

1.1 Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino

La linea di azione 1.1, prevede l'intervento *Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino*, volto a fornire un primo significativo miglioramento dei tempi di percorrenza della tratta Aosta/Torino, oltre che una risposta in termini di eliminazione dei disagi

legati alla rottura di carico presso la stazione di Ivrea.

1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino.

Il progetto prevede l'acquisizione di 5 treni bimodali, comprensiva del servizio di manutenzione per la durata di cinque anni, con una disponibilità finanziaria iniziale a copertura dell'intervento, pari a euro 50.650.704 di cui euro 23.650.704 a valere su PAR FSC e euro 27.000.000 a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013 (legge di conversione del c.d. "Decreto del fare").

Con deliberazione n. 1680 del 18 ottobre 2013, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione del citato intervento e con deliberazione n. 1681, in pari data, ha approvato l'indizione di una prima gara ad evidenza pubblica di natura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per la fornitura di n. 5 treni bimodali a servizio del trasporto ferroviario valdostano, comprensiva del servizio di manutenzione per cinque anni, per un importo a base d'asta pari a euro 43.147.500 (Iva esclusa). A seguito dell'esito negativo di tale procedura, dovuto al fatto che l'unica impresa concorrente aveva presentato un'offerta tecnica non congruente con le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato tecnico, la Regione, con DGR n. 484 dell'11 aprile 2014, ha approvato l'indizione di una seconda procedura ad evidenza pubblica di natura aperta, andata successivamente deserta.

Visto l'esito infruttuoso delle predette gare, la Regione ha quindi approvato, in data 22 agosto 2014, con DGR n. 1152, l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 163/2006, per la medesima fornitura. A tale gara sono state invitate sei aziende di cui solo una ha risposto all'invito e, in data 21 novembre 2014, il contratto è stato aggiudicato provvisoriamente a favore di tale impresa.

L'aggiudicazione in via definitiva della fornitura dei 5 treni bimodali è stata perfezionata in data 16 marzo 2015, per una spesa complessiva pari a euro 47.443.265,10 (Iva inclusa) ed il contratto con l'impresa è stato sottoscritto in data 12 maggio 2015. Con verbale del 27 maggio 2015 è stato dato avvio alla fornitura che attualmente è in fase progettuale. L'appaltatore ha presentato il Piano della qualità della fornitura ed è in fase di predisposizione la prima Design review del treno.

La Regione, con DGR n. 2054 in data 13 dicembre 2013, ha inoltre approvato l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica di natura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per l'acquisizione del servizio di direttore di esecuzione del contratto, ai sensi degli articoli 299, 300 e 301 del D.P.R. 207/2010, per la fornitura dei 5 treni bimodali, per un importo a base d'asta di euro 446.617,60 (Iva ed oneri previdenziali inclusi). Il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE in data 12 dicembre 2014. L'aggiudicazione definitiva del servizio di Direttore di esecuzione del contratto è intervenuta in data 4 maggio 2015, per una spesa complessiva pari a euro 401.380,00 (Iva ed oneri previdenziali inclusi) mentre la sottoscrizione del relativo contratto è avvenuta in data 3 luglio 2015.

Il fabbisogno finanziario necessario alla fornitura dei 5 treni bimodali, comprensiva della progettazione, ingegnerizzazione, omologazione e manutenzione dei treni per 5 anni, oltre alle spese tecniche e di gara (pari a euro 8.015,25), ammonta quindi a complessivi euro 47.852.660,35.

La copertura finanziaria dell'intervento è stata assicurata per euro 27.000.000 a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013 e per euro 20.852.661 a valere sulle risorse del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13.

Dato atto che, dalla deliberazione CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, si evince che non è stato possibile reintegrare da parte del Governo la riduzione della quota regionale del FSC 2007/13, disposta con la deliberazione CIPE n. 1 del 6 marzo 2009, permanendo un quadro di finanza pubblica non favorevole, e visto che la linea di azione 1.1 era l'unica linea di azione che presentava una disponibilità finanziaria di risorse non impegnate in grado di assorbire tale riduzione, alla predetta linea di azione è stata applicata la riduzione delle risorse FSC attribuita al Programma della Regione Valle d'Aosta, ammontante a euro 2.610.910 (al netto dei CPT).

La linea di azione 1.1 è stata, inoltre, ridotta di euro 187.133 di risorse regionali (derivante dalla differenza tra euro 2.798.043 ed euro 2.610.910) che sono state riallocate sulla linea di azione 2.1 "Realizzazione del Polo universitario di Aosta".

Ciò ha comportato la rideterminazione dell'ammontare totale delle risorse allocate dal Programma sulla linea di azione 1.1 (il cui importo complessivo viene ridotto da euro 23.650.704 a euro 20.852.661) e delle fonti di finanziamento (l'importo a valere su risorse FSC viene ridotto da euro 14.643.507 a euro 12.032.597 e l'importo a valere sulle risorse regionali viene ridotto da euro 9.007.197 a euro 8.820.064).

L'intervento di cui alla linea di azione 1.1, individuata quale "***azione cardine***" ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 e dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma, è stata attuata mediante lo **strumento di attuazione diretta (SAD),** nelle more della stipula di un **Accordo di programma quadro (APQ) tra** l'Agenzia per la coesione territoriale **il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione autonoma Valle d'Aosta**[5].

1.2 Studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato individuato il seguente intervento: *1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier*.

Tale intervento è finalizzato alla definizione delle opportunità di adeguamento e miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria nel tratto oggetto del citato studio, identificando gli interventi necessari in relazione alle compatibilità socio-economiche e territoriali. Il costo complessivo inizialmente previsto a Programma per la realizzazione di tale intervento ammontava a euro 239.616, di cui euro 179.712 a valere su risorse FSC ed euro 59.904 a valere su risorse regionali.

L'intervento di cui alla linea di azione 1.2 è stato attuato mediante lo **Strumento di attuazione diretta (SAD**).

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato sottoscritto, in data 31 marzo 2010, un Protocollo d'Intesa - tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.a. - preordinato alla stipula di un Accordo di programma quadro (APQ) per la realizzazione degli interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.

Sulla base del predetto Protocollo, è stato possibile avviare, a cura della Regione, lo Studio di

[5] Nel corso del 2015 si è svolta la concertazione con i soggetti sottoscrittori al fine di addivenire alla stipula dell'APQ entro il primo semestre del 2016.

fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier, di cui alla linea di azione 1.2.a).

1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier

In data 7 dicembre 2011, è stata consegnata alla Regione la versione finale dello Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier.

Le conclusioni dello studio hanno evidenziato che il progetto di riqualificazione e potenziamento della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, a fronte di un rilancio dell'infrastruttura, comporta ingenti impegni sul piano finanziario, in ordine, sia ai costi di investimento per la realizzazione delle opere necessarie, sia ai costi di gestione richiesti ogni anno per l'erogazione di un adeguato livello di servizio. Viste tali conclusioni, la Regione ha ritenuto necessario effettuare adeguate riflessioni sul futuro della linea ferroviaria oggetto dello studio. In data 3 febbraio 2012, con deliberazione n. 175, la Giunta regionale ha preso atto delle conclusioni dello studio di fattibilità e lo ha trasmesso al Consiglio regionale il quale, con risoluzione n. 2753/XIII del 19 dicembre 2012, in attesa del passaggio delle competenze e del trasferimento della tratta Aosta-Pré-Saint-Didier, ha dato mandato al Governo Regionale di interagire con le società del gruppo FS per garantire la continuità del servizio di trasporto, in uno scenario che attualmente non consente alla Regione di investire sulla tratta e nel quale non si possono escludere novità sul fronte delle norme di sicurezza per le gallerie.

Al 31 dicembre 2015, l'intervento è concluso, i pagamenti ammontano a euro 236.885,76 e sono state generate economie pari a euro 2.730,24. Tali economie, a seguito della riprogrammazione, conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

1.3 Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Nell'ambito della linea di azione 1.3 sono individuati due interventi: a) *Infomobilità nel Nord-Ovest* e b) *Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina*, tesi a promuovere lo sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Il costo complessivo inizialmente previsto dal Programma per la realizzazione di tali interventi ammontava a 5.700.000 euro, ripartito secondo il piano finanziario approvato in origine: il 60,13% a carico delle risorse statali del FSC e il 39,87% a carico della Regione.

A seguito della seconda riprogrammazione del PAR, effettuata nel 2015, l'importo è stato rideterminato in 5.018.413 euro, mantenendo invariate le percentuali di intervento dei fondi statali e dei fondi regionali. Le risorse non utilizzate, derivanti da economie generate a conclusione dello studio di fattibilità preordinato alla messa in opera di servizi di Infomobilità nel Nord-Ovest pari a euro 18.323,80, sono state destinate ad incrementare la dotazione finanziaria per la realizzazione dell'intervento previsto dalla linea di azione 2.1.

Gli interventi di cui alla linea di azione 1.3 sono attuati mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**.

1.3.a) Infomobilità nel Nord-Ovest

L'intervento è volto a valorizzare tutte le iniziative avviate nel settore dell'informazione sulla

viabilità e sulla mobilità, ottimizzando le sinergie conseguibili con un approccio di tipo globale al problema della mobilità e della sicurezza del cittadino. L'attività si è articolata in due ambiti principali: la realizzazione della Centrale di infomobilità e la realizzazione dell'infrastruttura sul territorio. La scheda operazione contenente la descrizione dettagliata delle azioni da realizzare, è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3199, in data 30 dicembre 2011, che ha validato, altresì, i risultati dello studio di fattibilità preordinato all'avvio delle attività.

Il beneficiario è la struttura Sistemi informativi, mentre le funzioni di struttura regionale responsabile del controllo di primo livello sono attribuite al Segretario generale della Regione[6].

La spesa per la realizzazione dell'intervento ammonta a circa euro 970.000,00. Le attività inizialmente previste si sono concluse a novembre 2014 con le caratteristiche illustrate nel rapporto al 31 dicembre 2014. Il sistema in esercizio è stato assegnato al Dipartimento trasporti, struttura regionale funzionalmente competente in materia di infomobilità.

Si precisa che nel corso del 2015, per far fronte ad alcune criticità non preventivabili all'avvio del progetto si è reso opportuno, attuare un insieme di interventi di consolidamento del sistema. Tali integrazioni sono state approvate della Giunta regionale con deliberazione n. 1760, del 27 novembre 2015, previo parere positivo del Gruppo di pilotaggio dell'intervento. Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività derivano da economie generate dal progetto stesso. Il termine per la conclusione dell'iniziativa è stabilito ad ottobre 2016.

Gli interventi di consolidamento del sistema hanno previsto che l'imputazione delle informazioni sul sistema stesso fosse demandata direttamente ai concessionari stradali ed ai comuni. A seguito del ripristino e dell'adeguamento dei meccanismi di interscambio dati gli stessi saranno acquisiti in forma automatica dal sistema del CCISS, soluzione che necessita di un adeguamento tecnologico e funzionale del sistema di centrale.

Con l'integrazione nel sistema di centrale dei sistemi di monitoraggio presenti nel Comune di Pont-Saint-Martin sarà possibile automatizzare l'informazione sul pannello a messaggio variabile (PMV), assicurando la pubblicazione delle indicazioni stimate dei tempi di percorrenza; si è inoltre programmato di demandare, all'occorrenza, ai comuni ed alle forze dell'ordine la possibilità di aggiornare manualmente il PMV.

Integrando il sistema esistente con quello di lettura targhe utilizzato dalla Questura di Aosta, i dati di monitoraggio del traffico, acquisiti con il progetto Infomobilità, saranno veicolati direttamente alle forze dell'ordine, fornendo un valido strumento di controllo del territorio.

Per l'utilizzo e l'implementazione dei moduli sopra descritti il personale interessato è stato coinvolto in uno specifico addestramento ed accreditato all'uso dei vari sistemi operativi.

1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria

La Regione, con la realizzazione dell'intervento, si è posta l'obiettivo di contrastare il digital divide anche mediante lo sviluppo di progetti supportati dalla banda larga, in settori prioritari quali, ad esempio, i servizi socio-sanitari.

L'intervento ha avuto avvio nel dicembre 2009, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3468 che ha approvato, la scheda operazione e delineato i servizi da realizzare, con i relativi contenuti:

- la teleassistenza;
- l'accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet;
- il telelavoro: refertazione domiciliare;

[6] La realizzazione dell'intervento è affidata alla società in house IN.VA. S.p.A, con la quale, in data 15 febbraio 2012, è stata stipulata apposita convenzione.

- la trasmissione scheda di soccorso.

Il costo complessivo è pari a circa 3.900.000 euro. La Giunta regionale, con deliberazione n. 2171, in data 31 dicembre 2013, ha approvato la proroga, al 31 dicembre 2015, del termine per la realizzazione dell'intervento "Esecuzione dei servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria: Telemedicina", limitatamente alla creazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE). Considerato che il Ministero della Salute e l'AGID, solo a fine 2015, hanno provveduto a fornire l'uno il parere favorevole sul Piano di progetto per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, e l'altro le specifiche tecniche sul documento, si è reso necessario posticipare la chiusura dell'intervento. Pertanto la Giunta regionale con deliberazione n.1682, del 20 novembre 2015, ha prorogato al 30 giugno 2016 il completamento della realizzazione del FSE.

Il soggetto beneficiario e responsabile della gestione a regime è l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta. Il 20 febbraio 2015 la Giunta regionale, con deliberazione n. 240 ha approvato, tra l'altro, la delega all'istituzione, gestione e evoluzione del fascicolo. La Struttura servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali è la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Nel corso del 2015 si è conclusa l'ultima fase dell'intervento relativa alla messa in produzione dei quattro servizi inizialmente avviati ed è proseguita la realizzazione del fascicolo, il cui termine è previsto per il 2016.

Si illustra di seguito lo stato di avanzamento e di utilizzo dei singoli servizi:

1. *Teleassistenza*

Il servizio è articolato in due sotto-progetti: Trasmissione ECG nelle missioni di soccorso, Telemonitoraggio di parametri clinici in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed in Micro-comunità.

Il primo "Trasmissione ECG nell'ambito delle missioni di soccorso" si è concluso nel 2014. Il secondo sotto-progetto finalizzato alla tele-rilevazione dei parametri clinici, in pazienti dimessi dalla struttura ospedaliera ed indirizzati verso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) oppure ospitati presso le Micro-comunità, si è concluso nel 2015. Sin da subito, il servizio di tele-rilevazione dei parametri clinici è stato attivato in varie microcomunità e strutture dalla Regione.

2. *Accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet*

Il servizio è articolato in due sotto-progetti. Il primo consente la distribuzione e la consultazione sul territorio regionale, da parte dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta e dei cittadini, di immagini e referti radiologici via internet. Il sistema è in funzione e il suo utilizzo consolidato. Nel corso del 2015 è stata, inoltre, realizzata l'analisi per l'integrazione della Cartella Radiologica Elettronica nel nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il secondo sotto-progetto è stato sviluppato per consentire ai medici radiologi di interagire, a distanza e in tempo reale, con medici specialisti anche di altre discipline, mediante il teleconsulto on-line. Il servizio è ampiamente utilizzato in tutti i casi in cui si ravvisa l'esigenza di una consulenza specialistica da remoto.

5. *Telelavoro: refertazione domiciliare*

Il sistema è normalmente utilizzato dalla totalità dei medici radiologi.

6. *Trasmissione scheda di soccorso*

Si è conclusa la realizzazione della scheda di pronto soccorso informatizzata. Nel corso del 2015 è

stata testata e sono state effettuale le attività di consolidamento dei parametri, sarà utilizzata a regime a decorrere dal 2016.

7. Fascicolo sanitario elettronico

Il Fascicolo sanitario elettronico è in avanzata fase di realizzazione, se ne prevede il completamento e la completa fruibilità entro giugno 2016. A novembre 2015 alcune funzionalità del FSE sono state rilasciate all'utenza. Nella fase di esecuzione si sono tenute presenti le specifiche tecniche previste dai protocolli e i linguaggi informatici standard in coerenza ai contenuti delle Linee guida emanate, a livello nazionale, dal Tavolo della Sanità Elettronica.

In particolare, sono state ultimate le seguenti fasi:

1) fase 1: è stata realizzata e collaudata l'architettura di base per l'esposizione dei servizi iniziali definiti essenziali. Si evidenzia che è stato scelto di utilizzare *in riuso* il portale TreC dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) di Trento;
2) fase 2: sono state realizzate e collaudate le componenti funzionali minime necessarie all'esposizione dei servizi di base del FSE, secondo quanto previsto dalle Linee guida ministeriali, con l'accesso esclusivo per l'assistito.

La fase 3 "evoluzione del sistema FSE per esporre i servizi avanzati e apertura alla consultazione agli operatori sanitari e MMG e PLS" è stata posticipata al 1° semestre 2016, l'evoluzione del sistema e il relativo collaudo avverranno entro il 30 giugno 2016.

La fase 4 "realizzazione dei servizi di interoperabilità per consentire la fruizione dei servizi di FSE in ambito extraregionale/nazionale" è in corso di realizzazione e procede parallelamente rispetto alle attività al livello nazionale.

Infine, al fine di fornire ai cittadini le opportune informazioni sul nuovo strumento e sulle sue molteplici modalità d'uso è stata posta particolare attenzione alla progettazione delle attività di promozione e pubblicità dello stesso. É stato predisposto un piano di comunicazione e promozione declinato in due fasi: la prima con un evento di lancio, avvenuto in data 27 ottobre 2015, durante il quale è stato presentato il nuovo prodotto e le sue potenzialità (portale del Fascicolo Sanitario Elettronico: www.fse.vda.it), evento ripreso dai media locali e riproposto in più occasioni, associato a affissioni cartellonistiche, comunicati stampa cartacei, banner, notizie giornalistiche on-line, depliant, redazionali giornalistici.

La seconda fase è programmata per il primo semestre 2016.

2.2.2 Priorità 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività (Asse 2 – Centri di eccellenza)

La strategia dell'Asse 2 viene perseguita mediante la realizzazione di un'unica linea di azione *"Realizzazione del Polo universitario di Aosta"*.

La realizzazione del progetto rientra nell'Accordo di programma, siglato a luglio 2008, a seguito della firma dell'Intesa avvenuta, il 21 maggio 2007, tra la Regione, il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Aosta, per la riconversione, a Polo universitario, della Caserma Testafochi.

Le iniziative per lo sviluppo dell'alta formazione universitaria regionale si fondano sulla realizzazione di un Polo universitario, nel Comune di Aosta, che sia in grado di caratterizzarsi tanto rispetto alle dimensioni dell'utenza regionale, quanto alla soddisfazione di esigenze formative di un più ampio bacino territoriale.

La linea d'azione 2.1 è individuata quale ***"azione cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma e rappresenta, in termini finanziari, il 57.28% del suo valore complessivo. Tale linea d'azione è attuata attraverso lo **strumento di attuazione diretta (SAD).**

Il costo complessivo previsto in origine dal Programma per la realizzazione del Polo universitario di Aosta ammontava a 24.092.000 euro. A seguito delle fasi di progettazione e della decisione, della Giunta regionale, di ampliare l'intervento originariamente previsto con una serie di ulteriori opere oltre alla realizzazione della Palazzina Zerboglio, il valore complessivo dell'investimento è stato rideterminato in euro 41.620.278, di cui circa 17,6 Meuro di risorse regionali aggiuntive.

A fine 2014, l'Ufficio competente della ex Direzione generale per la politica unitaria nazionale (DGPRUN) ha chiesto, all'Autorità di gestione, di modificare il costo totale del Progetto nel sistema di monitoraggio e di allineare nella successiva riprogrammazione il piano finanziario del Programma, includendo nell'asse 2 "Centri di eccellenza" anche la quota di risorse aggiuntive regionali.

Il nuovo valore del Programma e le relative percentuali di cofinanziamento del FSC, sono state rideterminate con la riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del Programma, approvata, mediante procedura scritta dal Comitato di sorveglianza e, in ultimo, dalla Giunta regionale il 18 dicembre 2015 con deliberazione n. 1906. Conseguentemente, la realizzazione dell'intero 1° lotto dei lavori rientra nel suddetto Programma, ed è pertanto oggetto di rendicontazione nell'applicativo SISPREG.

Il cofinanziamento, alla luce del nuovo il piano finanziario approvato, è stato ridefinito nel seguente modo: 39,74% a carico dello Stato (a valere sul FSC) e 60,26% a carico della Regione.

La realizzazione del Polo universitario di Aosta è stata individuata quale "progetto cardine" della strategia unitaria regionale 2007/13, con la costituzione di un "Comitato di pilotaggio" che si riunisce periodicamente per sovrintenderne allo sviluppo e per contribuire al suo indirizzo, coordinamento e controllo.

La società Nuova Università valdostana NUV S.r.l., appositamente costituita nel novembre 2009, è il soggetto beneficiario, mentre, il Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica, la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Le informazioni sotto riportate, danno conto delle principali attività finalizzate alla realizzazione del Polo universitario di Aosta che hanno caratterizzato il periodo considerato.

A seguito della sentenza del Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta che ha annullato l'aggiudicazione dell'incarico di direzione dei lavori, al raggruppamento di professionisti primo classificato, NUV S.r.l. ha ottemperato alla decisione del TAR consegnando anticipatamente i servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva al raggruppamento di professionisti ricorrente secondo classificato e ha provveduto a far riprendere i lavori il 5 marzo 2015.

Nel mese di marzo 2015, viene notificato a NUV S.r.l. il ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR della Valle d'Aosta, da parte del raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da Tecno Services Vallée d'Aoste (mandataria) e Mythos Consorzio Stabile S.c.ar.l. (mandante).

Il Consiglio di Stato Sezione V, nel mese di ottobre 2015, con la sentenza n. 4651 accoglie l'appello e, in riforma della sentenza impugnata, annulla la sentenza di 1° grado. Conseguentemente, in data 7 ottobre 2015 NUV S.r.l., con decisione dell'Amministratore unico n. 6/2015:

- revoca la propria decisione n. 1 del 2 marzo 2015 – assunta in esecuzione dell'annullata sentenza del T.A.R. – recante l'aggiudicazione definitiva dei Servizi di D.L. al RTP Copaco S.r.l. (mandatario) e R.P.A. S.r.l., Inart S.r.l., Studio Cometto S.r.l., Sitec Engineering S.r.l., Studio Energia S.a., ing. Henri Calza e arch. Renato Perinetti (mandanti);
- ordina l'interruzione dell'esecuzione, in via anticipata e d'urgenza, dei Servizi di D.L. autorizzata con verbali del 4 marzo 2015, 29 maggio 2015, 16 settembre 2015, nel rispetto delle istruzioni da impartirsi a cura del Responsabile unico del procedimento al fine di assicurare la continuità dei lavori;
- incarica il Responsabile unico del procedimento di dar seguito agli adempimenti necessari al subentro, nell'esecuzione dei Servizi di D.L., del RTP Tecno Services Vallée d'Aoste S.r.l. e Mythos Consorzio Stabile S.c.ar.l, dando atto che il contratto è stato sottoscritto dalle parti il 23 settembre 2014.

Il doppio passaggio di consegne da una Direzione Lavori all'altra (dall'RTP Tecno Services Vallée d'Aoste S.r.l. e Mythos Consorzio Stabile S.c.ar.l. all'RTP COPACO S.r.l., e viceversa) ha comportato alcune problematiche di interfaccia con l'impresa. I lavori procedono comunque celermente. A fine 2015 la società appaltatrice ha concluso le opere di demolizione delle preesistenze.

Considerato che il cantiere interessa una vasta superficie nel cuore dell'area pedonale della città, al fine di renderlo meno impattante dal punto di vista visivo ed estetico, verrà circondato da una recinzione in modo da attenuare la diffusione di polveri e rumori, nelle aree circostanti.

Il progetto del nuovo edificio ex Zerboglio prevede la costruzione di quattro livelli fuori terra (piano terreno, primo piano, secondo e terzo) e due livelli interrati che ospiteranno una quota delle attività didattiche e tutti i locali tecnici; al livello -1 saranno collocati i primi laboratori previsti dal progetto, l'aula magna, dimensionata per circa 200 posti, che occuperà anche una porzione del livello -2. Ai piani +1 e +2 si prevede la creazione di spazi destinati all'attività didattica, con ampie zone di studio, al piano +3 si prevede la costruzione di aule per la didattica, al piano terreno, oltre ad una quota di aule ed alla hall di ingresso, saranno ospitate la caffetteria e la libreria universitaria.

Particolare attenzione è stata posta nelle fasi di progettazione agli aspetti ambientali, al tema del risparmio energetico, dello sviluppo delle fonti rinnovabili, dell'efficienza e sostenibilità energetica, pertanto, al fine di assicurare parte del fabbisogno energetico del nuovo campus, in copertura è prevista l'istallazione di una grande superficie di pannelli fotovoltaici.

Vista, inoltre, l'ubicazione della palazzina Zerboglio, che si affaccia direttamente su via Monte

Solarolo, se ne prevede l'utilizzo da parte dell'Università fin dalla sua ultimazione, programmata per l'autunno 2018, senza dover attendere la fine dei lavori dell'intero complesso.

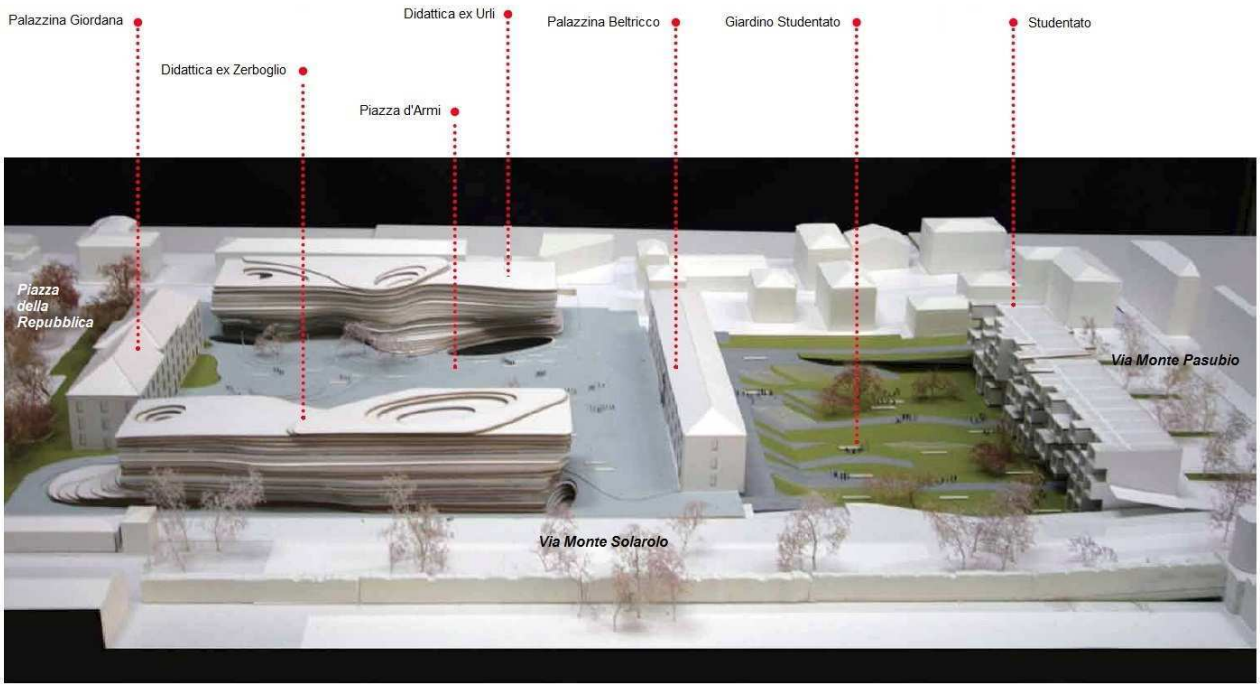

Fig.1 – Rendering Polo universitario di Aosta sull'area della Caserma Testafochi

2.2.3 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo (Asse 3 – Aree protette)

La priorità 5 del QSN – *Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo* viene perseguita nell'ambito dell'Asse 3 – *Aree protette* del Programma, attraverso la realizzazione delle seguenti due linee di azione:

***3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso*;**

3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

Alle linee di azione 3.1 e 3.2 è finanziato il progetto Giroparchi, finalizzato alla creazione di un percorso integrato di fruizione delle aree protette, che interessa sia l'area del Parco nazionale del Gran Paradiso sia l'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso la realizzazione di interventi di: rivalutazione della sentieristica esistente e realizzazione ex novo di alcuni tratti di collegamento, creazione di sistemi di accessibilità e mobilità sostenibile, valorizzazione di siti di interesse culturale e naturalistico, azioni di informazione e promozione al pubblico del prodotto e gestione integrata dell'intervento.

In seguito all'ultima riprogrammazione del PAR FAS 2007/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza il 9 dicembre 2015, il costo complessivo dell'Asse 3 – Aree protette previsto a Programma ammonta a euro 4.646.365, di cui euro 3.252.455 a valere su risorse FSC, euro 929.273 a valere su risorse regionali e euro 464.637 a carico di altri soggetti pubblici.

Nello specifico:

- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, sono destinati dal Programma euro 3.640.645 di cui euro 2.548.451 a valere su risorse FSC, euro 728.129 a valere su risorse regionali e euro 364.065 a carico di altri soggetti pubblici;
- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2, sono destinati dal Programma euro 1.005.720, di cui euro 704.004 a valere su risorse FSC, euro 201.144 a valere su risorse regionali e euro 100.572 a carico di altri soggetti pubblici.

Le linee di azione 3.1 e 3.2 sono individuate dal Programma quali ***"azioni cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007 e sono state attuate mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**.

In particolare, il progetto Giroparchi si articola in tre fasi: la prima fase inerente l'elaborazione di uno studio preliminare propedeutico alla definizione e alla programmazione degli interventi da realizzare, la seconda e la terza fase relative rispettivamente alla realizzazione materiale degli interventi e alla creazione dell'offerta turistica e di promozione del prodotto Giroparchi.

Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2015[7]

3.1 Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso

STUDIO PRELIMINARE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GIROPARCHI

[7] Considerato che sono state approvate modifiche ad alcuni interventi e visti i ritardi intervenuti in fase di attuazione del progetto, la Struttura Aree protette ha prorogato il termine per la conclusione del progetto con tre provvedimenti dirigenziali (n. 3715 in data 30 agosto 2013, per la realizzazione dei lavori al 31 ottobre 2014 e per le attività di promozione e manutenzione dei sentieri al 30 settembre 2015, n. 466 del 16 febbraio 2015 e n. 3528 del 25 settembre 2015, limitatamente ai lavori inerenti la sistemazione della rete sentieristica, al 30 novembre 2015).

Lo studio preliminare all'attuazione del progetto Giroparchi è stato elaborato nel 2010 su incarico di Fondation Grand Paradis, con il coinvolgimento del partenariato locale, ed ha definito gli interventi da realizzare nell'ambito del progetto stesso[8].

Il costo ammesso per l'elaborazione dello studio, era pari a 60.000 euro, di cui euro 42.000 a valere su risorse FSC, euro 12.000 a valere su risorse regionali ed euro 6.000 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2015, i pagamenti ammontano ad euro 57.704,16 e sono state generate economie pari a euro 2.295,84. Tali economie, a seguito della riprogrammazione conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

Sulla base dello studio, la Giunta regionale, con deliberazione n. 2243 in data 20 agosto 2010, ha approvato la scheda operazione del progetto Giroparchi, contenente la definizione degli interventi materiali e immateriali ammessi a finanziamento nell'ambito del progetto, gli investimenti previsti, il cronoprogramma di attuazione e il piano finanziario, per un importo pari ad euro 4.935.515,00, di cui euro 3.454.860,50 a valere su risorse FSC, euro 987.103,00 a valere su risorse regionali e euro 493.551,50 a carico di altri soggetti pubblici (Comuni e Ente Parco nazionale del Gran Paradiso).

Fondation Grand Paradis è stata individuata quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - linea di azione 3.1 e, nella logica del progetto integrato, anche delle azioni di promozione del progetto nel suo complesso[9].

L'Ente Parco naturale del Mont Avic è stato individuato quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco naturale Mont Avic- linea di azione 3.2[10].

Gli interventi sulla sentieristica vengono, invece, realizzati direttamente dalla Struttura Forestazione e sentieristica dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, in accordo con i diversi enti territoriali interessati alla gestione dei vari tratti di competenza.

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

In data 6 novembre 2015, con deliberazione della Giunta regionale n. 1590, la Regione ha approvato la rimodulazione del progetto Giroparchi rideterminandone il costo ammesso, per la linea di azione 3.1, nel seguente modo: euro 3.582.940,40, di cui euro 2.508.058,28 a valere su

[8] Per dare attuazione alla prima fase del progetto Giroparchi, con D.G.R. n. 2077, in data 24 luglio 2009, è stata approvata la scheda operazione per l'esecuzione dello studio preliminare e successivamente stipulata un'apposita convenzione tra la Regione, Fondation Grand Paradis (individuata quale soggetto attuatore) e l'Ente Parco naturale del Mont Avic.
Il soggetto attuatore ha affidato tre incarichi per la realizzazione dei seguenti elaborati componenti lo studio preliminare: studio preliminare all'attuazione degli interventi, studio preliminare di promozione e marketing e studio preliminare in materia di mobilità sostenibile.
Lo studio preliminare all'attuazione degli interventi di sentieristica è stato, invece, realizzato direttamente dal Servizio sentieristica della Regione.

[9] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, Fondation Grand Paradis si avvale di soggetti co-attuatori: Comune di Aymavilles, Comune di Introd, Comune di Villeneuve, Comune di Rhêmes-Notre-Dame, Comune di Rhêmes-Saint-Georges, Comune di Cogne, Comune di Valsavarenche ed Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

[10] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2, l'Ente Parco naturale Mont Avic si avvale di soggetti co-attuatori, attraverso la definizione di specifiche convenzioni: Comune di Champorcher, Comune di Champdepraz, Comune di Fénis e Comune di Chambave.

risorse FSC, euro 716.588,08 a valere su risorse regionali e euro 358.294,04 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2015, lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

SENTIERISTICA (euro 1.827.872)

Soggetto co-attuatore: Struttura Forestazione e sentieristica della Regione

Per l'area del Grand Paradis sono previsti 3 interventi: Valnontey – Rifugio Sella, Giro Valsavarenche/Giro della Grivola/Tour della Valle di Cogne/Giro della Valnontey e parti alte dei Comuni di Aymavilles, Introd, Rhêmes-Saint-Georges.

Con DGR n. 1830 del 14 settembre 2012, è stata approvata la progettazione preliminare e definitivo-esecutiva degli interventi sulla rete sentieristica.[11]

Per quanto riguarda l'intervento n. 1 (Valnontey – Rif. Sella), sono stati eseguiti interventi di ripristino nel tratto di sentiero esistente e lavori di tracciamento ex novo attraverso la realizzazione di gradini, attraversamenti in pietra e la realizzazione di murature e massicciate.

I lavori necessari ad assicurare la completa funzionalità dell'intervento sono stati ultimati in data 4 ottobre 2015, mentre, i lavori di finitura si sono conclusi in data 3 novembre 2015.

In data 11 febbraio 2016 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

L'intervento n. 2 (giro Valsavarenche – giro Valnontey), prevedere la realizzazione dei seguenti itinerari:

- Itinerario blu: realizzazione segnaletica orizzontale, costruzione di piramide segnavia, manutenzione straordinaria del sentiero, realizzazione sentiero ex novo, posa pedane in ferro e posa fune in acciaio;
- Itinerario verde scuro: realizzazione di guadi, realizzazione di taglioni in pietra, posa pedane in ferro e realizzazione murature in pietra a secco, manutenzione passerella pedonale in legno, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale e sistemazione del piano di calpestio;
- Itinerario giallo: rimozione e sistemazione ponti e allargamento del piano di calpestio;
- Itinerario verde chiaro: spietramento, manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri, segnaletica orizzontale, segnaletica verticale, realizzazione attraversamenti in pietra, realizzazione di guadi e manutenzione muretti in pietra a secco;

I lavori sono stati ultimati in data 21 novembre 2015 e, in data 12 gennaio 2016, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Per quanto concerne, infine, l'intervento n. 3 (itinerario *blu* – itinerario *rosso*), sono stati realizzati interventi di spietramento e allargamento del piano di calpestio, di realizzazione di guado in pietra, di posizionamento di segnaletica orizzontale, verticale e realizzazione di attraversamenti in legno.

I lavori sono stati ultimati nell'autunno 2014, in data 22 dicembre 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 1.827.872, gli impegni ammontano a euro 1.827.872 e i pagamenti a euro 1.460.064,30. Si specifica che gli importi non sono stati interamente liquidati poiché, come sopra riportato, i certificati di regolare esecuzione sono stati

[11] In data 21 agosto 2012, si è provveduto, con comunicazione interna all'ufficio appalti del Dipartimento Risorse naturali e corpo forestale, a richiedere l'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori, che si sono concluse con l'aggiudicazione definitiva tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2013.

emessi nei primi mesi del 2016.

ACCESSIBILITA' (euro 197.315,80)

- *Integrazione dei pannelli esplicativi dedicati al sito di Pont d'Aël e della segnaletica indicante il bivacco Gontier* (Soggetto co-attuatore Comune di Aymavilles): l'intervento prevede il posizionamento di un cartello in Loc. Nomenon che rappresenti, mediante una fotografia grandangolare, le più importanti montagne presenti in loco con relativa indicazione plano-altimetrica e il posizionamento di due cartelli con contenuti di duplice valenza storico-scientifica, in loc Pont d'Aël.[12]

Nel corso dell'incontro tra il Servizio aree protette, l'Ufficio tecnico comunale e la Direzione restauro e valorizzazione, tenutosi il 6 settembre 2013, al fine di evitare sovrapposizione di strutture e ridondanza di contenuti, si è ritenuto opportuno evitare l'installazione di ulteriori cartelli nel sito di Pont d'Aël, suggerendo contestualmente al Comune di valutare la possibilità di dedicare gli stessi ad altre emergenze presenti sul territorio comunale.

Il susseguirsi delle diverse fasi operative ha comportato un sensibile ritardo nella realizzazione del citato intervento. Il Comune ha quindi deciso di posizionare un solo pannello informativo dedicato all'Alpeggio di Nomenon, con contenuti mirati a valorizzare le bellezze naturalistiche, architettoniche, storiche e le potenzialità turistiche del territorio comunale, con particolare riferimento all'alpeggio, che, a seguito dei lavori di ristrutturazione, è tornato agli antichi splendori, testimonianza delle tradizioni rurali e della cultura della Valle. La realizzazione del pannello è stata affidata in data 28 agosto 2014.

I lavori sono stati consegnati in data 12 settembre 2014 e sono stati ultimati in data 24 ottobre 2014. In data 24 novembre 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 19.800,00, gli impegni ammontano a euro 7.495,98 e i pagamenti a euro 7.393,98. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

- *Valorizzazione storico-culturale dell'itinerario "Vivre Châtel-Argent"* (Soggetto co-attuatore Comune di Villeneuve): l'intervento prevede l'allestimento permanente di un cammino turistico-informativo attorno ai ruderi del castello e nel centro dell'abitato, oltre alla realizzazione di uno chalet informativo in legno da ubicarsi all'inizio del percorso.

L'incarico per la realizzazione dei lavori (realizzazione e posa della segnaletica e dello chalet) era già stato affidato in data 16 dicembre 2010, per un importo di 35.465,60 euro.

Le criticità riscontrate nel corso della realizzazione dell'intervento, che hanno portato allo scostamento rispetto al cronoprogramma iniziale, sono da imputarsi alla ditta aggiudicataria che, dopo molteplici solleciti e solo a seguito dell'avvio del procedimento di risoluzione del contratto, ha iniziato i lavori.

A seguito del rilascio delle autorizzazioni, concesse a marzo 2014, relative alla richiesta di variante in corso d'opera inerente la diversa ubicazione del punto panoramico in questione, presentata dal Comune nel 2013, sono stati avviati i lavori.

In data 22 luglio 2014 l'impresa ha posato la struttura in ferro relativa al punto panoramico. In data 6 agosto 2014 è stato affidato l'incarico per la realizzazione della grafica digitale da apporre sul

[12] In data 16 luglio 2012, con determina del Responsabile del Servizio tecnico n. 93, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della progettazione grafica dei pannelli.

punto panoramico e in data 27 ottobre 2014 sono stati approvati lo stato finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari ad euro 50.000,00, gli impegni ammontano a euro 36.820,64 e i pagamenti a euro 32.298,04. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie derivanti da risorse non impegnate a seguito della riprogrammazione conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

- *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Pont* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): l'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta, situata in località Pont, con la finalità di soddisfare la necessità di parcheggio nei periodi di maggiore afflusso turistico.

In data 6 novembre 2012, le progettazioni definitiva ed esecutiva sono state aggiudicate definitivamente[13], con determina del Segretario comunale n. 101.

In data 22 novembre 2013, con determina del Segretario comunale n. 80, è stata approvata la perizia suppletiva e di variante che ha determinato un aumento dell'importo contrattuale di euro 1.969,70 per un totale pari a euro 67.808,87.

In data 24 novembre 2013 sono stati ultimati i lavori per la riqualificazione dell'area di sosta e, con determinazione n. 7 del 28 gennaio 2014, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori e la liquidazione del saldo.

Al 31 dicembre 2015, gli impegni ammontano a euro 53.750,00 e i pagamenti a euro 53.750,00.

- *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Thumel* (in Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede la riqualificazione dell'area a parcheggio esistente e la creazione di una nuova area per sosta dei camper.

Relativamente a tale intervento, nonostante le due proroghe concesse dai competenti uffici regionali e i solleciti effettuati al fine di concludere il progetto, l'intervento non è stato aggiudicato nei tempi previsti, la Regione, con deliberazione n. 1906 del 18 dicembre 2015, ne ha quindi approvato il definanziamento.

Le risorse inizialmente destinate per tale intervento sono state riprogrammate, con il medesimo atto, nell'ambito del Programma.

- *Riqualificazione della strada poderale di accesso al rifugio Benevolo* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento finanziato prevede la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta degli escursionisti e delle famiglie sulla strada di accesso al rifugio Benevolo.

Il progetto preliminare è stato approvato in data 7 febbraio 2014 e il progetto definitivo/esecutivo in data 9 maggio 2014.

I lavori sono stati consegnati in data 7 luglio 2014 e in data 29 ottobre 2014 è avvenuta l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 25.494,40 gli impegni ammontano a euro 22.390,68 e i pagamenti ammontano a euro 22.390,64. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione, conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea

[13] Lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare, già elaborati ed approvati, non sono oggetto di finanziamento nell'ambito del progetto Giroparchi.

di azione 2.1 del Programma.

- *Valorizzazione dell'abitato di Rhêmes-Saint-Georges attraverso la creazione di un percorso di visita al centro storico* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Saint-Georges): l'intervento prevede la creazione di un percorso di visita incentrato sull'abitato di Rhêmes-Saint-Georges mediante un gioco con funzionalità di realtà aumentata che permetterà di scoprire il centro storico in modo interattivo e la realizzazione di una via di accesso e di un'area di sosta nella zona dell'Espace Loisir.

In data 20 gennaio 2011, è stata eseguita l'ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'accesso e dell'area di sosta per la struttura "Bio & Typique", destinata alla vendita di prodotti tipici. In data 15 giugno 2011, con determinazione del Segretario comunale n. 65, è stato poi affidato l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità per la creazione del percorso di visita del centro storico consistente nell'ideazione di un percorso narrativo all'interno delle strade del paese per valorizzare il centro storico.

In data 6 giugno 2013, con determinazione del Segretario comunale n. 65, è stato conferito l'incarico per la creazione di un gioco interattivo con funzionalità di realtà aumentata. Nell'autunno 2014 è stata ultimata la posa dei pannelli ed è stato realizzato il prototipo funzionale dell'applicazione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari ad euro 78.910,00, gli impegni ammontano a euro 76.858,50 e i pagamenti ammontano a euro 76.858,00. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione, conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 744.952,60)

- *Valorizzazione del Prato di Sant'Orso* (Soggetto co-attuatore Comune di Cogne): l'intervento prevede l'installazione di pannelli informativi dedicati al Prato di S. Orso ed ai più importanti siti di interesse storico del paese e la realizzazione di un percorso di visita organizzato in tappe funzionali alla descrizione delle principali valenze legate al territorio.

Nel 2011 e nel 2012, il Comune di Cogne aveva provveduto ad individuare i siti da valorizzare e ad effettuare lo studio storico degli stessi, a definire la posizione dei cartelli e il loro contenuto e a elaborare la veste grafica.

Sono stati completati i progetti dei supporti informativi e definiti nel dettaglio i contenuti delle tavole grafiche comprese le traduzioni dei testi in francese e inglese.

La posa dei pannelli è stata posticipata a causa dei lavori di ripavimentazione e di rifacimento dell'illuminazione pubblica in viale Cavagnet a Cogne, sede d'installazione di alcuni dei pannelli.

In data 22 settembre 2014, sono state affidate la fornitura e la posa delle opere per la valorizzazione del Prato di Sant'Orso e i lavori si sono conclusi in data 30 ottobre 2014.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 29.973,00, gli impegni ammontano a euro 29.973,00 e i pagamenti ammontano a euro 29.973,00.

- *"Realizzazione sentiero natura – stagno di Les Fontaines"* (Soggetto co-attuatore Ente Parco nazionale Gran Paradiso): l'intervento consiste nella valorizzazione di un sentiero natura, attraverso il posizionamento di pannelli illustrativi che riguardano fauna, vegetazione e paesaggio, di un punto di osservazione con eventuale passerella per affacci nella zona dello stagno e l'adeguamento del percorso con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel mese di novembre 2013 è stata completata la progettazione esecutiva, modificandola con gli aggiornamenti richiesti in sede di verifica e validazione del progetto e sono stati acquisiti i consensi dei proprietari dei terreni su cui saranno realizzate le opere.

In data 14 gennaio 2014 è stata effettuata la conferenza dei servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti. Il permesso di costruire da parte del Comune di Cogne è stato acquisito il 20 maggio 2014. I lavori, affidati in data 2 ottobre 2014, si sono conclusi in data 22 ottobre 2014. In data 28 ottobre 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 130.550,00, gli impegni ammontano a euro 102.044,91 e i pagamenti ammontano a euro 94.641,68. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione, conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

- *Valorizzazione naturalistica dell'area del Lago Pellaud* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede:
  - la riqualificazione e la manutenzione dell'esistente sentiero natura ideato e tracciato dal Parco nazionale del Gran Paradiso con l'introduzione di pannelli sull'"energia pulita" ottenuta mediante lo sfruttamento delle acque;
  - il recupero del fabbricato denominato "mulino" con interventi riconducibili ad un semplice restauro conservativo di consolidamento statico dell'edificio;
  - l'adeguamento dell'illuminazione esistente;
  - l'inserimento di apparecchiature multimediali con tecnologia GPS allo scopo di diffondere all'utenza la conoscenza della flora e della fauna che caratterizza l'ambito territoriale del lago Pellaud;
  - interventi sul bacino lacustre per ovviare alle condizioni di degrado dovute essenzialmente ad un vistoso deficit idrico che ha comportato l'eutrofizzazione dello specchio lacustre con conseguente calo del popolamento ittico.

Nel periodo luglio-ottobre 2013 il Comune ha provveduto ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni dagli organi regionali e nazionali competenti per la riqualificazione dell'esistente sentiero natura e per il recupero del mulino. La progettazione preliminare del fabbricato è stata approvata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 12 agosto 2013.

I lavori sono stati affidati in data 27 giugno 2014, ultimati in data 29 ottobre 2014 e, in data 29 ottobre 2014, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 338.507,76, gli impegni ammontano a euro 336.450,02 e i pagamenti ammontano a euro 330.783,03. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

- *"Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza di alcuni villaggi nel Comune di Valsavarenche"* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): L'intervento proposto consiste nella riqualificazione urbanistica di alcuni villaggi della Valsavarenche attraverso un intervento sui lampioncini di arredo urbano e un intervento di sostituzione delle barriere stradali in acciaio zincato, delle ringhiere di ferro e di quelle in legno in stato di degrado con guard rail con rivestimento in legno.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 38 in data 27 luglio 2012, ha approvato il progetto preliminare per l'intervento di "*Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza di alcuni villaggi nel Comune di Valsavarenche".*

Nel mese di maggio 2013, con determinazione del Segretario comunale n. 36 del 31 maggio 2013, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva con individuazione della ditta esecutrice dei lavori.

La consegna dei lavori è stata effettuata il 3 giugno 2013 e gli stessi sono iniziati il 15 ottobre 2013.

Si sono registrate difficoltà nell'acquisizione dei pareri che hanno comportato un ritardo alla realizzazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori sono emerse alcune esigenze, richieste dalla stazione appaltante, riguardanti la realizzazione di nuove lavorazioni funzionali alla realizzazione dell'opera, oltre che alla modifica di alcuni interventi previsti nel progetto principale, che hanno determinato la necessità di predisporre una perizia suppletiva e di variante.

I lavori sono stati ultimati in data 28 maggio 2014 e in data 12 agosto 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso iniziale pari ad euro 300.000,00, gli impegni ammontano a euro 276.484,67 e i pagamenti a euro 276.484,67. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 62.800)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per il loro raggiungimento.

Nel corso dell'estate 2013 è stata nuovamente attivata l'azione pilota *TrekBus Giroparchi - Gran Paradiso,* servizio di trasporto sperimentale a chiamata nel versante valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Il servizio è uno strumento a supporto dei trekking intervallivi che garantisce il collegamento tra i Comuni di fondovalle (Aymavilles, Villeneuve, Introd e Arvier) e i Comuni di valle (Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame e Valgrisenche.

Con il servizio espletato nel corso del 2013 le azioni di mobilità sostenibile, previste nel progetto, si sono concluse.

Al 31 dicembre 2015, gli impegni ammontano a euro 62.800,00 e i pagamenti a euro 62.799,98.

PROMOZIONE (euro 520.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni per la creazione dell'offerta turistica complessiva e per la promozione del progetto Giroparchi.[14]

La realizzazione delle azioni di promozione del progetto sta procedendo secondo il piano di promozione rimodulato nel mese di maggio 2013. A seguito di proroga concessa con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 del 18 dicembre 2015, le attività si sono concluse in data 31 dicembre 2015.

[14] A marzo 2012, è stato presentato un piano delle attività di promozione, approvato dalle Strutture regionali competenti.

Nel 2015 sono state realizzate le seguenti attività di promozione:

- Evento di presentazione della Giroparchi TV e dell'edizione 2015 di "Giroparchi Nature Trail;
- Realizzazione di due turni del trekking per ragazzi in lingua inglese "Giroparchi Nature Trail 2016";
- Realizzazione di due stage fotografici "Fototrekking Giroparchi Gran Paradiso" e "Fototrekking Giroparchi Mont Avic";
- Presentazione del nuovo sentiero "Valnontey – Rifugio Sella";
- Conferenza stampa presso la sede Touring Club Italiano a Milano per la presentazione dei risultati raggiunti dal progetto, durante la quale è stata presentata la nuova Carta dei sentieri Giroparchi;
- Iniziative di promozione del progetto nell'ambito della XIX edizione del Gran Paradiso Film Festival incentrata su Giroparchi e quindi sulla protezione e la sostenibilità ambientale;
- Eventi inaugurali degli interventi realizzati nei Comuni di Champorcher, Champdepraz e Rhêmes-Notre-Dame.

In data 11 dicembre è stato infine realizzato, in occasione della Giornata internazionale della montagna, l'evento "Passione Montagna – scopri con Giroparchi la natura della Montagna".

Al 31 dicembre 2015, gli impegni ammontano a euro 520.000 e i pagamenti ammontano a euro 460.771,72.

- GESTIONE (euro 230.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate attività finalizzate alla gestione integrata e al coordinamento tecnico-amministrativo del progetto.

Nel corso del 2015, è stato impiegato personale interno di Fondation Grand Paradis che ha lavorato per il progetto nell'espletamento di attività di coordinamento tecnico-organizzativo ed amministrativo-contabili e di promozione.

Al 31 dicembre 2015, gli impegni ammontano a euro 230.000,00 e i pagamenti a euro 229.996,46.

3.2 Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NATURALE DEL MONT AVIC

In data 2 settembre 2010, è stata firmata la Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Ente Parco naturale Mont Avic, per la realizzazione dei seguenti interventi di cui alla linea di azione 3.2 del progetto Giroparchi, per un importo di euro 1.031.400,00, di cui euro 721.980,00 a valere su risorse FSC, euro 206.280,00 a valere su risorse regionali ed euro 103.140,00 a carico di altri soggetti pubblici.

In data 18 maggio 2012 con Deliberazione n. 1032, la Giunta Regionale ha approvato la modifica di alcuni interventi previsti dalla scheda operazione del progetto.

In ultimo, in data 6 novembre 2015, con deliberazione della Giunta regionale n. 1590, la Regione ha approvato la rimodulazione del progetto Giroparchi rideterminandone il costo ammesso, anche per la linea di azione 3.2, nel seguente modo: euro 1.005.719,55, di cui euro 704.003,69 a valere su risorse FSC, euro 201.143,91 a valere su risorse regionali ed euro 100.571,95 a carico di altri

soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2015 lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

SENTIERISTICA (euro 144.000)

Soggetto co-attuatore: Struttura Forestazione e sentieristica della Regione

Sono finanziati interventi di rifacimento totale o parziale di sentieri ricadenti nell'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso azioni di tracciamento, ripristino, messa in sicurezza e realizzazione di segnaletica, per la creazione del percorso principale e per la realizzazione di un nuovo tracciato ad anello intorno al Mont Avic.[15]

Nel corso del 2013, sono iniziati i lavori di risistemazione del piano di calpestio dell'itinerario *rosso* e dell'itinerario *arancione*.

I lavori sono stati ultimati in data 3 settembre 2014 e il certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 10 ottobre 2014.

Nell'estate/autunno 2015 sono stati realizzati i lavori di manutenzione finale della rete sentieristica.

Al 31 dicembre 2015, gli impegni ammontano a euro 143.671,16 e i pagamenti a euro 124.878,17.

ACCESSIBILITA' (euro 275.364,81)

- *Miglioramento dei percorsi pedonali di accesso al Parco in località Chevrères* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento è finalizzato al miglioramento dei collegamenti pedonali dal parcheggio di Chevrères fino all'ingresso del Parco, attraverso il rafforzamento della segnaletica verticale e la manutenzione straordinaria della sede pedonale.[16]

Al 31 dicembre 2015, non sono stati registrati impegni e pagamenti, in quanto il Comune di Champdepraz non ha avviato gli interventi previsti nei tempi stabiliti. La Regione, con deliberazione n. 1590 del 6 novembre 2015 ne ha quindi approvato il definanziamento. Le risorse inizialmente destinate per tale intervento sono state riprogrammate, con il medesimo atto, nell'ambito del progetto stesso per il completamento di altri interventi.

- *Creazione di percorsi pedonali di collegamento tra le diverse strutture del Parco nel Comune di Champorcher* (Soggetto co-attuatore Comune di Champorcher): l'intervento prevede il ripristino e l'allestimento di un collegamento pedonale "protetto" fra il Centro visitatori del Parco, la struttura polifunzionale in corso di realizzazione e la partenza dell'itinerario "Parcours Découverte".

Nel corso del 2012, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, con determinazione n. 116 del Segretario comunale, in data 1° ottobre 2012, sono stati aggiudicati i lavori. A luglio 2013 si è proceduto alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria e i lavori sono stati consegnati il 27 settembre 2013.

Nel mese di febbraio 2014 è stata aggiudicata la fornitura di una recinzione in legno per la creazione di percorsi pedonali di collegamento tra le strutture del Parco.

I lavori sono iniziati in data 1°agosto 2013 e si sono conclusi in data 19 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 74.760,00, gli impegni ammontano a euro 74.760,00 e i pagamenti a euro 74.760,00.

- *Valorizzazione degli ingressi al Parco e dispositivi multimediali* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede opere di miglioramento/manutenzione del

[15] Nel corso del 2012, con DGR n. 1830 in data 14 settembre 2012, è stata approvata la progettazione preliminare e definitivo-esecutiva degli interventi sulla rete sentieristica ed a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente con Provvedimento dirigenziale n. 4757 in data 2 novembre 2012.

plastico del Parco e l'installazione di un dispositivo multimediale consultabile 24 ore su 24 funzionale al centro visitatori di Champorcher.

In data 22 luglio 2011, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva delle progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli interventi.

Con determinazione del direttore n. 82 del 7 giugno 2013 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione di tre profili geologici sui lati del plastico di Covarey.

Nel mese di settembre 2014 sono stati affidati i lavori per la realizzazione di una pensilina per il ricovero della struttura informativa nel Comune di Champdepraz.

I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 65.798,97, gli impegni ammontano a euro 65.798,98 e i pagamenti a euro 64.116,14.

- *Adeguamenti sentieri guidati nel Parco* (soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Mont Avic): sono previsti interventi di sostituzione e di aggiornamento dei contenuti di pannelli e targhette lungo i sentieri guidati già esistenti all'interno dell'area protetta e nei suoi immediati dintorni.

Nel corso del 2012, è stata affidata la realizzazione di punti panoramici di lettura del paesaggio e delle paline segnaletiche ad una ditta esterna. Nel corso del 2013, è stata realizzata buona parte delle attività legate all'azione *"Adeguamento dei sentieri guidati"*, inclusa la realizzazione di circa 90 ml di recinzioni dei punti panoramici. L'unica eccezione è rappresentata dal posizionamento delle paline e delle parti grafiche dei punti panoramici che verrà effettuato nel momento in cui si provvederà alla posa dei binocoli panoramici.

Nel mese di settembre 2014 sono state affidate la fornitura e la posa di grafica e apparecchiatura multimediale nelle strutture dell'ente Parco situate nei comuni di Champdepraz e Champorcher.

I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 101.305,84, gli impegni ammontano a euro 101.305,84 e i pagamenti a euro 101.305,84.

- *Raccordi tra i sentieri della rete "Giroparchi"* (soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Mont Avic): l'intervento è funzionale alle attività di recupero della rete sentieristica. I sentieri oggetto di manutenzione non fanno attualmente parte del catasto regionale, ma l'intervento previsto consentirà il loro inserimento nella rete ufficiale escursionistica in quanto consentono di collegare l'itinerario principale di Giroparchi al "Tour del Mont Avic".

I lavori sono stati eseguiti in amministrazione diretta dall'Ente Parco, sulla base del progetto elaborato dal personale dell'ufficio tecnico e con il supporto di operai forestali assunti a tempo determinato.

Nel corso del 2014, con le risorse derivanti da economie generate nell'ambito di altri interventi, l'Ente Parco ha provveduto ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria su alcuni dei sentieri oggetto di intervento e sul basamento del plastico in località Covarey di Champdepraz.

I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

[16] Nel corso del 2012, sono stati predisposti i plinti per l'ancoraggio della tettoia che servirà a protezione della segnaletica verticale (plastico del Parco). Nel corso del 2013, con deliberazione del CdA n. 16 in data 27 febbraio 2013, l'Ente Parco ha approvato le deleghe per la cessione del plastico antistante il Centro visitatori di Covarey e la tettoia di protezione al Comune di Champdepraz, oltre che la realizzazione di una nuova tettoia e alcune migliorie al plastico esistente.

Al 31 dicembre 2015 l'azione risulta conclusa e tutti i lavori sono stati ultimati, a fronte di un costo ammesso pari a euro 33.500,00, gli impegni ammontano a euro 33.500,00 e i pagamenti a euro 33.500,00.

RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 491.966,07)

- *Allestimento del Centro visitatori di Champorcher (*Soggetto co-attuatore Ente Parco Naturale Mont Avic): l'intervento prevede l'allestimento interno del nuovo centro di accoglienza per i visitatori del Parco, in Comune di Champorcher, realizzato nell'ambito del POR FESR Competitività regionale 2007/13.

Nel mese di marzo 2014 sono stati approvati gli incarichi per l'acquisto di una serie di immagini fotografiche e video per il completamento degli allestimenti del nuovo centro visitatori di Champorcher.

Nel mese di agosto 2014 è stato affidato un incarico per la fornitura di un cartello segnaletico da posizionare all'ingresso di "Villa Biamonti".

I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 241.379,26, gli impegni ammontano a euro 241.379,26 e i pagamenti a euro 235.140,94.

- *Allestimento del museo di Champdepraz* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento prevede l'allestimento del Museo comunale di Champdepraz, al fine di riqualificare e potenziare la funzione museale dell'edificio già adibito a sala espositiva.

L'intervento ha subito ritardi a seguito del cambio di amministrazione, che ha proposto variazioni sostanziali all'originario progetto di allestimento del museo, ritenendo opportuno limitare gli interventi ai soli locali di facile accesso al pubblico, e ha richiesto di realizzare una nuova struttura di collegamento fra il museo del capoluogo e l'itinerario "Giroparchi", da realizzarsi nelle pertinenze esterne del Centro visitatori del Parco, in località Covarey di Champdepraz.

Nel mese di dicembre 2012, sono stati consegnati, oltre al progetto esecutivo (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 20 dicembre 2012) anche la documentazione relativa alla ricerca scientifica.

L'aggiudicazione definitiva inerente l'allestimento del museo minerario del Capoluogo e dell'ampliamento del centro visitatori di Chevrère è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 99 del 18 ottobre 2013 ed il contratto è stato stipulato in data 13 dicembre 2013.

Nel mese di ottobre 2014 è stato affidato l'incarico per la realizzazione degli interventi aggiuntivi finalizzati all'allestimento del museo minerario comunale e dello spazio espositivo di Covarey.

Gli interventi inerenti l'allestimento del museo minerario si sono conclusi in data 31 ottobre 2014 e in data 30 giugno 2015 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari a euro 140.224,00, gli impegni ammontano a euro 140.224,00 e i pagamenti a euro 124.725,75.

- *Realizzazione dello spazio espositivo di Covarey (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz):* l'intervento prevede di realizzare uno spazio destinato ad attività didattiche di animazione territoriale e utile ad ospitare un allestimento tematizzato sulle miniere.

A livello procedurale, i due interventi di responsabilità del Comune di Champdepraz (*Allestimento museo di Champdepraz* e l'intervento in oggetto) hanno seguito un iter amministrativo congiunto (cfr. punto precedente).

Nel corso del 2013, il CdA dell'Ente Parco ha approvato la concessione di un diritto di superficie di

durata trentennale, a titolo gratuito, sull'area occupata dal nuovo spazio espositivo, ad esclusione della zona verde e degli accessi pedonali, che rimangono interamente di proprietà del Parco. Il locale sarà realizzato a cura e spese del Comune di Champdepraz e sarà dotato di ingresso indipendente e accessibile direttamente dall'esterno.

Nel mese di maggio 2014 è stato affidato l'incarico per la redazione del tipo di frazionamento ai fini dell'acquisizione del diritto di superficie a titolo gratuito nell'area prevista per la realizzazione dello spazio espositivo di Covarey.

Gli interventi inerenti l'allestimento dello spazio espositivo di Covarey si sono conclusi in data 31 ottobre 2014 e in data 30 giugno 2015 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori .

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari ad euro 60.096,00, gli impegni ammontano a euro 58.603,76 e i pagamenti a euro 51.625,46. Le risorse non impegnate sono state riprogrammate, con deliberazione della Giunta regionale n. 1590 del 6 novembre 2015, nell'ambito del progetto stesso per il completamento di altri interventi.

- *Riqualificazione ambientale in prossimità di siti minerari* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede la messa in sicurezza e l'installazione di pannelli informativi nelle zone adiacenti ai siti minerari del Lac Gelé, dell'Alto forno della Serva e della cava di pietre da macina di Barma de Rova.

I lavori di messa in sicurezza dei siti minerari sono stati appaltati con determinazione del direttore n. 85, in data 23 luglio 2012 e per l'espletamento degli stessi, sono stati utilizzati gli operai assunti a tempo determinato dall'Ente Parco.

Nel 2013, gli interventi previsti nell'ambito della presente azione, sono stati conclusi e lo stato finale delle attività è stato approvato dal CdA dell'Ente Parco con deliberazione n. 52 in data 20 settembre 2013.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari ad euro 51.192,93, gli impegni ammontano a euro 51.192,93 e i pagamenti a euro 51.116,45.

MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 26.168,67)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per il loro raggiungimento.

L'Ente Parco ha ritenuto di utilizzare parte delle risorse disponibili per riproporre la sperimentazione del servizio Trekbus Mont Avic anche per i periodi estivi 2012 e 2013, con alcune modifiche volte ad elevare l'efficienza del servizio. La sperimentazione ha dato buoni risultati, in quanto è stato registrato, nel corso del 2013, un incremento significativo degli utilizzatori del citato servizio.

Inoltre il Parco ha acquistato due e-bike che sono state messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso il punto informativo Espace Champorcher.

Nel corso del 2013 è stato aggiudicato il servizio di trasporto dei ragazzi partecipanti all'iniziativa regionale "Trekking Nature".

In considerazione del fatto che il servizio Trekbus ha ottenuto un buon riscontro, sono state utilizzate le economie generate nell'ambito degli altri interventi previsti dal progetto al fine di riproporre anche per il 2014 il servizio.

Il servizio è stato aggiudicato nel luglio del 2014 ed è stato attivo nel periodo 4 luglio - 7 settembre 2014.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari ad euro 26.168,67, gli impegni ammontano a euro 26.168,67 e i pagamenti a euro 26.168,67.

GESTIONE (euro 68.220,00)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate le attività di coordinamento e di assistenza tecnica per la realizzazione degli interventi.

Nel 2011 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di supporto amministrativo e finanziario alla gestione del progetto Giroparchi. Nel corso del 2015, la società aggiudicataria ha proseguito l'espletamento delle attività.

Al 31 dicembre 2015, a fronte di un costo ammesso pari ad euro 68.220,00, gli impegni ammontano a euro 68.220,00 e i pagamenti a euro 65.100,00.

2.2.4 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci (Asse 4 - Assistenza tecnica)

L'Asse 4 - Assistenza tecnica del Programma prevede, nella parte relativa ai compiti in capo all'Autorità di gestione, azioni finalizzate a sostenere l'esecuzione del Programma nelle attività di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo, l'effettuazione delle attività di valutazione e la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione.

Lo stato di avanzamento, al 31 dicembre 2015, dell'assistenza tecnica è illustrato nei successivi paragrafi che richiameranno, in appositi riquadri, le specifiche azioni realizzate nell'anno 2015 a sostegno dell'attuazione del Programma.

2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il PAR FAS prevede, come da riprogrammazione intervenuta a settembre 2013, la stipula di un Accordo di programma quadro per l'attuazione della linea di azione 1.1.

Nel corso del 2015 si è svolta la concertazione con i soggetti sottoscrittori al fine di addivenire alla stipula dell'APQ entro il primo semestre del 2016.

2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 per SAD.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
VA01 - Infomobilità nel Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 1.136.736,50	€ 929.966,11
VA02 - Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - Telemedicina	1	€ 3.900.000,00	€ 3.900.000,00	€ 2.876.336,56
VA03 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.278,00	€ 41.021.867,26	€ 7.936.549,43
VA04 - Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - Giroparchi	2	€ 3.642.940,40	€ 3.640.644,56	€ 3.192.304,38
VA11 - Assistenza tecnica	12	€ 329.965,00	€ 285.009,01	€ 285.009,01
VA12 - Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 239.616,00	€ 236.885,76
VA13 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic - Giroparchi	1	€ 1.005.719,55	€ 1.005.390,71	€ 954.234,43
VA14 - Acquisizione di sistemi di trasporto innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 20.852.661,00	€ 20.852.660,35	€ 8.015,25
Totale	**21**	**€ 72.727.916,45**	**€ 72.081.924,39**	**€ 16.419.300,93**

Tabella 11 - Avanzamento finanziario del Programma secondo i SAD avviati alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Per quanto concerne la descrizione dei SAD e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE

Il Programma, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in ordine alla concentrazione strategica degli interventi, individua una serie di azioni, qualificate come *azioni cardine*, ritenute necessarie per i cambiamenti strutturali del territorio valdostano ed il conseguente sviluppo economico e sociale.

Tali azioni, fondamentali per contribuire ad aumentare il grado di competitività del sistema economico regionale, rappresentano in termini finanziari il 93% del valore totale del Programma, pari a oltre 67,1 milioni di euro.

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del Programma per *azioni cardine*.

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 20.852.661,00	€ 20.852.660,35	€ 8.015,25
2.1.a) Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.278,00	€ 41.021.867,26	€ 7.936.549,43
3.1.a) Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.642.940,40	€ 3.640.644,56	€ 3.192.304,38
3.2.a) Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.005.719,55	€ 1.005.390,71	€ 954.234,43
Totale	**5**	**€ 67.121.598,95**	**€ 66.520.562,88**	**€ 12.091.103,49**

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Per quanto concerne la descrizione delle *azioni cardine* e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC

Di seguito è riportato il cronoprogramma di spesa FSC in termini di costo realizzato.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	**Costo Realizzato FAS**	**Costo da Realizzare FAS**
2008	€ 48.903,85	€ 0,00
2009	€ 77.511,42	€ 0,00
2010	€ 365.568,27	€ 0,00
2011	€ 741.986,51	€ 0,00
2012	€ 820.270,88	€ 0,00
2013	€ 2.068.884,15	€ 0,00
2014	€ 2.215.702,59	€ 0,00
2015	€ 2.260.970,52	€ 0,00
2016	€ 0,00	€ 20.951.440,47
2017	€ 0,00	€ 5.490.545,87
2018	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 8.599.798,17**	**€ 26.441.986,34**

Tabella 14 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Rispetto all'anno precedente, il costo realizzato FSC è aumentato di un importo pari a euro 2.347.111,97.

2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Non si sono riscontrate azioni sanzionatorie.

2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Salvo quanto già specificato al precedente paragrafo 2.2, relativamente all'attuazione delle Linee di azione 1.1 e 1.2, non si sono rilevati problemi significativi che hanno indotto l'Autorità di Gestione ad adottare misure particolari per risolverli.

2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2015 non sono intervenute modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma.

2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA

Valutazione

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

e) elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)

Azione non effettuata nel corso del 2015.

Sorveglianza

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

b) preparazione delle riunioni dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta – 18 giugno 2015

Il rapporto annuale di esecuzione (RAE), relativo all'anno 2014, del Programma FAS, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, mediante procedura scritta, il 18 giugno 2015. La procedura è stata avviata dal Presidente, con nota prot. n. 1003/PRO, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni al testo, entro i termini previsti, in data 24 luglio 2015 con nota prot. n. 1163 è stata comunicata l'avvenuta approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2014. Lo stesso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta – 23 novembre 2015

In data 23 novembre 2015, il Presidente del Comitato di sorveglianza, con nota 1740/PRO, ha sottoposto tramite procedura scritta - in applicazione dell'art. 7 del regolamento interno - l'approvazione della proposta di riprogrammazione finanziaria del Programma attuativo regionale PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013, redatta sulla base delle indicazioni di cui alle deliberazione CIPE n. 41/2012 e n. 107/2012. Tenuto conto che non sono pervenute osservazioni, entro i termini previsti, in data 9 dicembre 2015, con nota prot. n. 1819 è stata comunicata l'avvenuta approvazione della riprogrammazione. Il Programma, così come approvato, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Sistema di monitoraggio

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

La Regione ha regolarmente implementato il proprio sistema informativo a supporto della programmazione regionale, SISPREG, per la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio nazionale (BDU) e comunitario e soddisfa, inoltre, ulteriori esigenze informative del Nucleo di valutazione regionale (NUVAL).

Sono entrate a regime le apposite sezioni create per la gestione in SISPREG dei dati finanziari del bilancio regionale, relativi ai progetti cofinanziati dal FSC e dai Fondi strutturali, sia per la parte entrata (stanziamenti di entrata, accertamenti e riscossioni), sia per la parta spesa (stanziamenti di spesa, impegni finanziari regionali e pagamenti/trasferimenti regionali). Analogamente è stato reso operativo il flusso automatico per l'importazione dei dati finanziari dal sistema informatico contabile della Regione al sistema di monitoraggio (c.d. collegamento FINA-SISPREG).

Come previsto dal Documento unitario di programmazione (DUP), il NUVAL ha predisposto, sulla base delle informazioni monitorate in SISPREG, il Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, per l'anno 2015.

Il rapporto contiene i dati sullo stato di attuazione della Politica regionale di sviluppo al 31 dicembre 2015, sia in termini di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, sia con riferimento agli obiettivi specifici, alle performance territoriali, alle caratteristiche dei progetti e alle tipologie dei beneficiari e utenti finali. Il rapporto di monitoraggio è, inoltre, corredato da un allegato statistico composto da report direttamente scaricati dalla piattaforma SISPREG.

Infine, per quanto attiene al monitoraggio ambientale, si segnala che è stato predisposto il Piano di monitoraggio ambientale relativo all'annualità 2015 che sarà reperibile sul sito istituzionale al seguente link:http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/programma/ambiente_i.asp

2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali responsabili delle linee di azione, che hanno provveduto - secondo le modalità contenute nel Manuale di gestione e controllo - a verificare che i lavori ed servizi finanziati siano stati regolarmente realizzati e che le spese dichiarate dai beneficiari siano corrette e pertinenti.

L'Autorità di gestione, al fine di aumentare le competenze dei soggetti coinvolti ai vari livelli, nonché di omogeneizzare le metodologie di controllo e rendere maggiormente incisiva l'attività svolta, ha fornito supporto alle strutture coinvolte ai vari livelli.

2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE

Al 31 dicembre 2015 l'importo complessivo delle economie generate a chiusura di alcuni interventi ammonta a euro 68.305,87, in particolare:

- Asse 1 – "Studio di fattibilità di natura tecnico-organizzativa preordinato alla messa in opera di servizi di Infomobilità nel Nord-Ovest": si sono registrate economie per un importo pari a euro 18.323,80;
- Asse 1 – "Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier": si sono registrate economie per un importo pari a euro 2.730,24;
- Asse 3 – "Studio preliminare all'attuazione del progetto Giroparchi": si sono registrate economie per un importo pari a euro 2.295,84;
- Asse 4 – "Progetti di assistenza tecnica": nell'ambito dei progetti di assistenza tecnica

conclusi si sono registrate economie per un importo pari a euro 44.955,99.

Le sopracitate economie, derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione conclusasi, con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma

2.13 ASSISTENZA TECNICA

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

a) predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione

Azione non effettuata nel corso del 2015.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma

Azione non effettuata nel corso del 2015.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) supporto operativo al partenariato

In applicazione di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2007/13, in data 26 gennaio 2016 si è tenuta l'annuale riunione del Forum partenariale.

2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

f) predisposizione del piano di comunicazione del Programma

g) definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Nel corso del 2015, è stato attuato, in collaborazione con le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari e statali, si è provveduto:

- al coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività da illustrare;
- al coordinamento della Strategia unitaria regionale sull'informazione europea con l'ufficio di Europe Direct Vallée d'Aoste. Sono stati realizzati articoli informativi sulla Newsletter bimestrale "VdA Europe Info" incentrati, tra l'altro, sulla realizzazione del progetto

"Giroparchi" e sull'avvio del progetto di "Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino", (reperibile al seguente indirizzo internet: http://www.regione.vda.it/europa/europe_direct/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici della pubblica amministrazione, le associazioni ed i privati iscritti alla mailing list del servizio;

- all'implementazione e aggiornamento della sezione "Europa" del sito regionale (http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/default_i.asp), atto a fornire informazioni sulla politica regionale 2007/13 e nello specifico sull'attuazione del Programma FAS;

2.15 PROGETTI ESEMPLARI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	***Programma: PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13*** ***Priorità QSN: 6 – Reti e collegamenti per la mobilità*** ***Asse: 1 – Reti e sistemi per la mobilità*** ***Linea d'azione: 1.3 Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari*** ***Azione: 1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria***	Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta
Titolo progetto: Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina		
Regione: Regione autonoma Valle d'Aosta		
CUP: B63D08000290008		
Importo Finanziario: euro 3.900.000 (di cui euro 1.570.133 destinati alla realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico)		
Fonte: FSC Importo: euro 2.028.000		
Fonte: Regione Importo: euro 1.872.000	***Note (eventuali):***	
Data inizio: dicembre 2009	***Data fine prevista: giugno 2016***	
Soggetto programmatore: Regione autonoma Valle d'Aosta – Struttura Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ***Soggetto attuatore: Azienda USL della Valle d'Aosta***		

DESCRIZIONE

Nell'ambito degli obiettivi di sviluppo che la Regione ha inteso promuovere, vi è il contrasto al *digital divide,* mediante specifici progetti per lo sviluppo di servizi supportati dalla banda larga, con particolare attenzione ad alcuni settori prioritari e rilevanti per la crescita della Valle d'Aosta quali, ad esempio, i servizi socio-sanitari ed assistenziali.
In tale conteso è stata privilegiata la realizzazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), nell'ambito del più ampio progetto **"**Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina" .
Il fascicolo sanitario è un archivio informatico evoluto, che consente l'informatizzazione del processo di raccolta e gestione, secondo la logica del *Fascicolo paziente,* di tutte le informazioni cliniche che possono essere generate durante la vita di una persona.
Pertanto la storia sanitaria di un cittadino viene organizzata in un unico fascicolo elettronico consultabile per via telematica, in qualsiasi istante e da qualsiasi luogo. La consultazione è possibile solo da chi sia autorizzato a farlo e, limitatamente, a quella parte di informazioni per cui l'autorizzazione è stata rilasciata dall'intestatario del Fascicolo.
Il nuovo strumento è in grado di conservare, in forma digitale, tutte le informazioni di carattere sanitario raggruppate in un unico repository.
L'accesso avviene per mezzo di credenziali di sicurezza secondo regole precise nel rispetto delle normative sulla privacy (www.fse.vda.it/)
Il progetto di "*Fascicolo Sanitario Elettronico della Valle d'Aost*a" è stato selezionato come finalista del "Premio Innovazione Digitale in Sanità" promosso dall'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità della School of Management, Politecnico di Milano.

BENEFICI

Il fascicolo consentirà ai cittadini/pazienti e gli operatori sanitari autorizzati di poter disporre**,** in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo di tutte le informazioni cliniche, archiviate elettronicamente in un unico archivio personale.

3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI

Non pertinente.

4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2015 non si rilevano progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento.